



“LAVORO ACCESSORIO 2016-2017”

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

(determinazione dirigenziale n. 3781/2016)

1. Premessa

In continuità con le linee programmatiche dell' "Atto Negoziale tra Regione Lombardia e Provincia di Brescia", sottoscritto in data 18 ottobre 2011 e in continuità con i precedenti interventi, il presente prevede il ricorso ai buoni lavoro, come un importante strumento di integrazione del reddito, per i percettori di prestazioni integrative del salario e di sostegno al reddito, per i prestatori senza alcuna indennità.

I Comuni - in qualità di committenti pubblici - possono avvalersi delle prestazioni di lavoro occasionale accessorio, nei limiti previsti dalle disposizioni di spesa relative al personale, nonché ai vincoli stabiliti eventualmente dal patto di stabilità interno, rispettando il limite economico indicato sopra.

2. Finalità

Il progetto si pone una duplice finalità, sia economica che sociale.

Dal punto di vista economico, l'intervento fornisce un'integrazione salariale, per i destinatari che usufruiscono di un ammortizzatore sociale, nonché un sostegno al reddito per coloro che non percepiscono alcuna indennità o sostegno legato al proprio status occupazionale.

Dal punto di vista sociale, permette al prestatore di svolgere un'attività per il proprio Comune di residenza, arricchendo il proprio bagaglio professionale.

3. Committenti

L'intervento è rivolto a tutti i Comuni della provincia di Brescia, che intendono avvalersi, direttamente oppure tramite associazioni di Comuni di cui fanno parte, dello strumento dei buoni lavoro a sostegno dei propri cittadini.

I Comuni, in qualità di committenti pubblici, possono avvalersi dell'attività prestata dai soggetti indicati nel successivo punto 4, nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa in materia di contenimento delle spese di personale e, ove previsto, del patto di stabilità¹.

Tutte le attività di cui può avvalersi il Comune, nell'ambito del presente avviso, devono concludersi entro e non oltre il 31.07.2017 .

Per aderire al progetto, i Comuni devono compilare il modulo "Adesione" consultabile e scaricabile dal portale Sintesi della provincia di Brescia <http://sintesi.provincia.brescia.it>, sezione CONCRETAMENTE, CONCRETAMENTE OCCUPAZIONE, BANDI APERTI, voucher 2016-2017 e inviarlo a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo mail lavoro@pec.provincia.bs.it e per c/c all'indirizzo progettieconomia@provincia.brescia.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando .

¹ D.lgs n°81 del 15/06/2015 artt.48,49,50 "Il ricorso a prestazioni di lavoro accessorio da parte di un committente pubblico è consentito nel rispetto dei vincoli previsti dalla vigente disciplina in materia di contenimento delle spese di personale e, ove previsto, del patto di stabilità interno."

4. Prestatori

Ai fini del presente intervento, le prestazioni accessorie di cui può avvalersi il Comune devono essere svolte dai seguenti soggetti, che al momento di presentazione della domanda di partecipazione e per tutta la durata dell'intervento siano in possesso dei seguenti requisiti:

- **residenza nel Comune che ha indetto il bando di selezione dei prestatori;**
- **stato di disoccupazione ai sensi del DLgs 150/2015 art.19. Si precisa che rientrano anche i soggetti beneficiari delle prestazioni a sostegno del reddito previste dalla normativa vigente.**

I cittadini in possesso dei requisiti che intendono aderire all'iniziativa devono rivolgersi al proprio Comune di residenza per verificare se lo stesso abbia aderito al programma.

5. Modalità di selezione dei prestatori

Il Comune che ha aderito al progetto e che intende avvalersi dei buoni lavoro per i propri cittadini, dovrà promuovere l'iniziativa, dando evidenza della presenza di un contributo provinciale.

Ciascun Comune agirà in piena autonomia nella stesura dell'atto ad evidenza pubblica, ma dovrà rispettare i requisiti previsti al precedente punto 4 e riconoscere priorità allo status più sfavorevole, in particolare alla persone appartenenti a famiglie monoreddito con figli a carico:

- priorità 1 = **soggetti disoccupati** non percettori di prestazioni a sostegno del reddito;
- priorità 2 = **soggetti disoccupati** percettori di prestazioni a sostegno del reddito;

6. Acquisto e utilizzo buoni lavoro

Il Comune deve acquistare direttamente dall'INPS il numero di buoni lavoro di cui intende avvalersi, attraverso una delle seguenti modalità:

- acquisto tramite procedura telematica INPS;
- distribuzione buoni lavoro presso i rivenditori di monopolio autorizzati – riscuotibili presso i tabaccai aderenti alla Convenzione INPS-FIT;
- Servizio Internet Banking Intesa Sanpaolo;
- distribuzione buoni lavoro presso gli sportelli bancari abilitati;
- distribuzione buoni lavoro presso gli uffici postali.

Per le procedure di acquisto si rimanda al sito dell'INPS www.inps.it, sezione "portale dei pagamenti"- "lavoro accessorio", dove è possibile consultare e scaricare il relativo manuale.

I buoni lavoro acquistati dal Comune dovranno essere utilizzati, ai fini del riconoscimento del contributo, entro e non oltre il 31.07.2017, quindi tutte le attività occasionali dovranno concludersi entro e non oltre tale data.

7. Contributo sulla quota acquisto dei buoni lavoro

L'intervento prevede un impegno finanziario della Provincia pari ad euro **199.830,00**

Il valore nominale di un buono lavoro è pari a 10,00 euro lordi.

Il valore del contributo, che verrà riconosciuto ai Comuni aderenti al bando, sarà determinato dalla Provincia di Brescia sulla base:

- del numero effettivo di Comuni aderenti;
- della classe demografica di appartenenza (dati censimento 2011) così come definita nella griglia di seguito riportata:

CLASSI DIMENSIONALI
Fino a 6.000 abitanti
Da 6.001 a 12.000 abitanti
Da 12.001 a 18.000 abitanti
Oltre 18.000 abitanti

Raccolte le adesioni, la Provincia di Brescia pubblicherà sul proprio sito, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, l'elenco dei Comuni aderenti e la tabella indicante il contributo assegnato a ciascun Comune.

8. Rendicontazione e richiesta del contributo

Per la richiesta di contributo il Comune dovrà compilare l'apposito modulo "**Richiesta contributo buoni lavoro**" scaricabile e consultabile dal sito <http://sintesi.provincia.brescia.it>, sezione CONCRETAMENTE - CONCRETAMENTE OCCUPAZIONE – BANDI APERTI – Lavoro Accessorio 2016-2017, e trasmetterlo a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo lavoro@pec.provincia.bs.it e per c/c all'indirizzo mail progettieconomia@provincia.brescia.it **entro e non oltre il 31.08.2017**, pena decadenza dal contributo.

Al modulo “***Richiesta contributo buoni lavoro***” **dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:**

- copia della ricevuta per l’acquisto dei buoni lavoro;
- dichiarazione dei rapporti di lavoro instaurati, compilata sul Portale INPS - “sezione prestazioni occasionali di tipo accessorio” (come da figura 22 pubblicata al capitolo 3.3.2.2 “Dichiarazioni rapporti di lavoro” del Manuale Lavoro Occasionale Accessorio-Manuale Utente Internet).

A seguito dell’invio della documentazione sopraelencata la Provincia procederà al rimborso della spesa sostenuta per i buoni lavoro assegnati ed effettivamente utilizzati.

Non saranno in ogni caso rimborsate la spese sostenute per l’acquisto dei buoni lavoro utilizzati oltre il 31.07.2017.

9. Informazioni

Il presente avviso e i relativi documenti sono consultabili e scaricabili dal sito www.provincia.brescia.it oppure <http://sintesi.provincia.brescia.it>, sezione CONCRETAMENTE, CONCRETAMENTE OCCUPAZIONE – BANDI APERTI – Lavoro Accessorio 2016-2017.

I manuali relativi alle procedure di registrazione sono consultabili e scaricabili dal sito www.inps.it, sezione “prestazioni di tipo accessorio”.

Per informazioni attinenti le azioni del programma è possibile contattare l’Assistenza Tecnica Bandi Provinciali:

- telefonicamente nei giorni martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 ai numeri 030-3749342 e 030-3749278;
- inviando una mail all’indirizzo: progettieconomia@provincia.brescia.it

Brescia, lì 10/11/2016

Il Direttore
del Settore Lavoro, Formazione Professionale, Pubblica Istruzione
(Dr. Giacomo Pagani)